

FAQ n. 6 del 17/04/2023

1) Domanda:

Ci sono caratteristiche specifiche (dimensioni, posti, altre ed eventuali) da rispettare affinché un autoveicolo ricada nella definizione di "Autobus" contenuta nell'Avviso?

Ad esempio, un veicolo adibito al trasporto di studenti (classico scuolabus), rientra in tale definizione?

Risposta:

Le dimensioni per gli stalli per autobus, auto e motocicli sono quelle richiamate dal vigente Codice della Strada e dalle norme in tema di standard urbanistici, previste dal rispettivo Regolamento Edilizio Comunale.

L'Avviso *de quo* prevede un contributo per la realizzazione di parcheggi a fini turistici nei comuni in cui sono localizzati i principali attrattori turistici e culturali regionali, per garantire e migliorare l'accessibilità a tali aree, pertanto, è necessario che anche i parcheggi destinati agli autobus abbiano le caratteristiche dimensionali per consentire l'accesso e la sosta ad autobus destinati a fini turistici. Ciò non toglie che su un parcheggio destinato, individuato e dimensionato per un autobus turistici, possano fattivamente parcheggiare anche più minibus, pulmini o scuolabus, fermo restando che ai fini del presente Avviso, è richiesto e valutato il numero di parcheggi per autobus turistici previsti.

2) Domanda:

Se un Comune è parte di un'Unione di Comuni, come deve essere considerato il vincolo di presenza sugli elenchi DGR 273/2017? Gli interventi dovranno riguardare solo il Comune presente nell'elenco menzionato o possono essere estesi agli altri comuni facenti parte dell'Unione, anche se questi ultimi non sono presenti nell'elenco DGR?

Risposta:

E' condizione necessaria, ai fini della partecipazione al presente Avviso, che il Comune sia presente nell'elenco (pag. 68 a seguire) dell'allegato alla DGR 273/2017.

Se la domanda è presentata da un'Unione dei Comuni (la domanda dovrà essere presentata dal Comune individuato quale "capofila" ad accedere con lo SPID e ad inoltrare l'istanza, allegando l'atto di delega a firma di tutti i comuni facenti parte dell'unione), ma uno o più Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni non rientrano nell'elenco dell'Allegato alla DGR 273/2017, potrà essere finanziato **un solo intervento** ed il parcheggio potrà essere realizzato solo nel territorio del/dei Comune/i rientrante/i nell'elenco di cui alla DGR sopraindicata.

Se l'Unione dei Comuni non presenta istanza di partecipazione, allora, ogni Comune facente parte dell'Unione e presente nell'elenco di cui alla predetta Delibera di Giunta potrà presentare il proprio progetto e concorrere singolarmente al finanziamento.

3) Domanda:

L'Avviso Pubblico, all'art. 6. (Tipologie di interventi e spese ammissibili) è prevista una premialità se si associa "l'infrastruttura a sistemi di mobilità sostenibile (car sharing- bike sharing, scooter sharing)".

Ciò premesso, si chiede se rientra tra le spese ammissibili l'acquisto di bici elettriche e scooter elettrici, oppure il finanziamento ammette solo le opere connesse all'attività di sharing (attrezzature elettromeccaniche, piccole strutture per operatori, tettoie sugli stalli, colonnine di ricarica, ecc.).

Risposta:

Il presente Avviso prevede la sola realizzazione dell'infrastruttura immobile, ossia la realizzazione di tutte le opere fisiche di infrastrutturazione quali il parcheggio stesso, pensiline, tettoie, stalli, punti ricarica, opere connesse all'attività di sharing, ecc.

Non è prevista invece la finanziabilità e l'acquisto di beni mobili quali bici elettriche, scooter ed altro, che potrebbero essere invece oggetto di possibile cofinanziamento aggiuntivo da parte del Comune proponente.

4) Domanda:

E' possibile realizzare l'intervento su due diverse aree, non adiacenti, di proprietà comunale.

Risposta:

L'intervento oggetto di finanziamento deve concorrere alle finalità di cui all'art.3 dell'Avviso e pertanto l'area di interesse deve garantire almeno 20 posti auto, 5 posti per ciclomotori e 1 per autobus. Non è dunque possibile frazionare l'intervento in molteplici sub interventi ed in più aree, tranne per specifiche e documentate esigenze d'impatto, di vincoli e d'inserimento dell'infrastruttura nel contesto urbanistico, comunque rispettando complessivamente il numero minimo di parcheggi previsti dall'Avviso (almeno 20 posti auto, 5 posti per ciclomotori e 1 per autobus).